



**Ufficio Scolastico Regionale
per il Veneto**
Direzione Generale
Riva De Biasio – S. Croce, 1299
30135 VENEZIA



REGIONE DEL VENETO

**Giunta Regionale
Area Capitale Umano, Cultura
e Programmazione Comunitaria**
Palazzo Grandi Stazioni –
Fondamenta S.Lucia, 23
30123 VENEZIA

Prot. n.
Prot. n. 10171 REGIONE del VENETO

Venezia, 10 gennaio 2020

Ai Dirigenti delle Scuole Secondarie di primo grado
statali e paritarie del Veneto

Ai Dirigenti degli Istituti Professionali statali e paritari
del Veneto

Agli Organismi formativi accreditati per l'ambito
dell'obbligo formativo / Scuole della Formazione
Professionali (SFP)

LORO SEDI

e p.c.

Ai MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti
scolastici e la valutazione del sistema nazionale di
istruzione– ROMA

Ai Dirigenti Amministrativi e Tecnici dell'USRV
Ai Dirigenti UST del Veneto

Ai Dirigenti delle Scuole Secondarie di secondo grado
statali e paritarie del Veneto

Al Direttore della Direzione
Formazione e Istruzione della Regione Veneto

Al Direttore della Direzione
Lavoro della Regione Veneto

Ai Presidenti delle Province del Veneto
Al Sindaco della Città Metropolitana di Venezia

Ai Sindaci

LORO SEDI

**OGGETTO: Iscrizioni ai percorsi triennali di istruzione e formazione per il conseguimento di
qualifiche professionali per l'anno formativo 2020/2021.**

Gli studenti che nel corrente anno scolastico avranno concluso con esito positivo il percorso del primo ciclo di istruzione potranno assolvere l'obbligo di istruzione anche nei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale - leFP (D. Lgs. 226/2005 capo III; L 133/2008, art. 64, comma 4 bis), avviati nelle Scuole della Formazione Professionale (SFP) o, in regime di sussidiarietà, negli Istituti Professionali di Stato (IPS), come confermato dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 e nei termini condivisi nell' Accordo territoriale tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, sottoscritto nel 2019 ai sensi dell'art. 7, comma 2 del citato D.Lgs..

La Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 0022994 /2019, avente ad oggetto *“Iscrizioni alle scuole dell’infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l’anno scolastico 2020/2021”* conferma la procedura, già in essere negli ultimi anni, che prevede l’iscrizione alle prime classi dei corsi leFP, attuati sia dalle SFP sia dagli IPS, attraverso la piattaforma web *“Iscrizioni Online”*, predisposta dal MIUR e alla quale la Regione Veneto ha aderito al fine di consentire alle famiglie di iscriverne tramite un unico portale sia per le scuole dell’istruzione che per le scuole della formazione professionale.

La procedura di iscrizione on line è accessibile a partire dalle ore 8:00 del 7 gennaio 2020 fino alle ore 20:00 del 31 gennaio 2020; dalle ore 9:00 del 27 dicembre 2019 è comunque già possibile per i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale (affidatari, tutori) registrarsi sul sito **www.iscrizioni.istruzione.it**, seguendo le indicazioni ivi fornite. Coloro che sono in possesso di un’identità digitale (SPID) potranno accedere al servizio utilizzando le credenziali del proprio gestore. All’atto dell’iscrizione, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale rendono le informazioni essenziali relative all’alunno/studente per il quale è richiesta l’iscrizione (codice fiscale, nome e cognome, data di nascita, residenza, etc.) ed esprimono le loro preferenze in merito all’offerta formativa proposta dalla scuola o dal Centro di formazione professionale prescelto.

Le istituzioni scolastiche destinatarie delle domande offrono un servizio di supporto alle famiglie prive di strumentazione informatica; in subordine, qualora necessario, anche le scuole di provenienza offrono il medesimo servizio di supporto.

I genitori, a conclusione dell’anno scolastico, dovranno poi perfezionare l’iscrizione dichiarando, alla SFP o all’IPS prescelto, il conseguimento, da parte degli alunni, del diploma di superamento dell’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione; la SFP o l’IPS provvederà a richiedere direttamente alle scuole di provenienza degli iscritti la documentazione originale.

In queste fasi – durante le quali possono determinarsi ancora delle variazioni, pur contenute, nelle scelte compiute al momento dell’iscrizione - è auspicabile che venga mantenuto un fattivo scambio di informazioni tra SFP, IPS e Scuole Secondarie di 1° grado, che rappresenta un ulteriore snodo per vigilare sull’assolvimento dell’obbligo di istruzione e per prevenire eventuali forme di dispersione.

Si richiama comunque una particolare attenzione ai seguenti punti della citata circolare MIUR n. 0022994 /2019:

- 2 (Adempimenti delle istituzioni scolastiche);
- 3 (Adempimenti dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale);
- 5 (Obbligo di istruzione).

1. *Accordo per l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 (155/CR)*

Il 1 agosto 2019 è stato siglato l’Accordo fra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni in Conferenza Stato – Regioni (CSR) , riguardo l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure di Qualifica e Diploma dell’leFP; detto Accordo aggiorna anche gli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione professionale. L’intesa è stata raggiunta in seguito alla necessità espressa dalle Regioni di aggiornare il Repertorio delle figure di istruzione e formazione professionale in funzione della mutata realtà del mondo del lavoro e della necessità di agevolare i reciproci passaggi, lo scambio e mutuo riconoscimento dei crediti formativi tra istruzione professionale e istruzione e formazione professionale.

La definizione dell’offerta formativa per l’Anno Scolastico e Formativo (ASF) 2020-2021 si inserisce quindi nel processo di perfezionamento e attuazione di una riforma nazionale particolarmente importante e complessa, ad oggi ancora in via di completa definizione.

Ciò comporta che alla data attuale il Piano dell’offerta formativa per l’Anno Scolastico 2020-2021, per la parte relativa all’leFP, non possa che far riferimento alle figure del Repertorio nazionale esistente, approvato con gli Accordi del 2011 e del 2012, fatto salvo il successivo passaggio (o raccordo) dal vecchio al nuovo Repertorio con individuazione delle qualifiche attivabili a seguito del citato nuovo Accordo sul Repertorio 2019, una volta completati tutti i passaggi, anche amministrativi, previsti; per quanto riguarda i percorsi in

sussidiarietà il passaggio (o raccordo) terrà conto nella prima attuazione della specificità organizzativa del sistema.

Va in ogni caso precisato che la Regione Veneto:

- intende comunque avviare già dal prossimo ASF 2020/21 i percorsi, sia per il conseguimento della qualifica professionale, che per il conseguimento del diploma professionale, con le figure del nuovo Repertorio 2019, adottando i provvedimenti necessari e avviando una fase di informazione e formazione condivisa con i soggetti attuatori;
- ha ritenuto opportuno non ritardare l'avvio delle procedure di profilazione in *Iscrizioni on line* / SIDI del MIUR, procedendo ad autorizzare la raccolta delle iscrizioni al primo anno di leFP con le figure del Repertorio 2011.

2. Offerta formativa di percorsi di leFP 2020/2021

La definizione dell'offerta di percorsi di leFP, anche sussidiaria, avviene nell'ambito della programmazione regionale e secondo la normativa e le direttive regionali di riferimento.

Le figure per i percorsi triennali di leFP attivabili nell' ASF 2020-2021 nelle SFP o, in offerta sussidiaria, negli IPS sono elencate nell'Allegato B alla DGR n. 1119 del 30/7/2019, così come integrato o modificato con la successiva DGR n 1898 del 17/12/2019, ad oggetto *"Programmazione dell'offerta formativa negli istituti scolastici del secondo ciclo e dell'offerta di istruzione e formazione professionale nelle scuole di formazione professionale e in sussidiarietà negli Istituti Professionali di Stato per l'Anno Scolastico-Formativo 2020-2021"*; i documenti sono disponibili alla voce "Rete Scolastica e Offerta Formativa" della pagina https://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/rete_scolastica .

Su *"Scuola in Chiaro"* (<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola>) le scuole secondarie di secondo grado verificheranno la corretta presenza degli indirizzi di studio, compresi i percorsi leFP, che intendono attivare e presenti nell' offerta formativa approvata, intervenendo in modo autonomo per escludere dal procedimento delle Iscrizioni on line i codici meccanografici non attivi per l'anno scolastico 2020/2021; per le SFP all' aggiornamento su *"Scuola in Chiaro"* provvede la Regione Veneto.

Eventuali ulteriori integrazioni all'offerta formativa di percorsi di leFP potranno intervenire in riferimento a percorsi leFP in formazione duale, che sono oggetto di programmazione specifica.

I percorsi di leFP si svolgeranno secondo il calendario regionale definito per l'anno scolastico 2020-2021.

3. Caratteristiche dei percorsi di istruzione e formazione professionale

I percorsi triennali di leFP, attuati sia dalle SFP sia dagli IPS, sono realizzati nel rispetto dei livelli essenziali definiti dal Capo III del D. Lgs 226/2005.

Gli esiti di apprendimento dei percorsi che saranno avviati con il primo anno nell' ASF 2020/21 sono definiti nei termini prescritti dagli allegati al citato Accordo 155/CR ed in particolare dall' Allegato 4 (*Standard minimi formativi delle competenze di base del terzo e quanto anno dell' leFP*) per quanto riguarda la formazione culturale e dall' Allegato 2 per la formazione tecnico-professionale, nonché dalle indicazioni regionali per i piani di studio - laddove previste dall' art. 11 della L.R. 8/2017 – o dall' Accordo territoriale tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, sottoscritto nel 2019.

I percorsi triennali di leFP presso le SFP, in base all'art 18 della LR 8/2017, possono essere attuati solo da organismi di Formazione accreditati ai sensi della vigente normativa, e possono avviarsi in tempi diversificati in relazione alle esigenze organizzative delle SFP, ferma restando la necessità di realizzare integralmente il monte ore previsto e di conformare le sospensioni delle attività formative con le vacanze natalizie e pasquali e con le festività obbligatorie disposte dal calendario scolastico regionale.

I percorsi triennali di leFP offerti in regime di sussidiarietà dagli IPS potranno essere erogati esclusivamente nei termini previsti dal citato Accordo territoriale tra la Regione Veneto e l'USR per il Veneto, che prevede come necessario il requisito dell'accREDITAMENTO regionale, nel rispetto delle risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e nei limiti delle dotazioni organiche di personale docente previste dall'articolo 1, commi da 63 a 69, della legge n. 107/2015 e delle dotazioni A.T.A. di cui all'articolo 19, comma 7, del D.L. n. 98/2011; detti percorsi realizzati in regime di sussidiarietà assumono pertanto gli standard formativi e la regolamentazione dell'ordinamento dei percorsi di leFP determinati dalla Regione Veneto.

Si evidenzia che non si applica, quindi, a tali percorsi la normativa sul recupero dei debiti formativi, non essendo questi previsti dalla normativa di riferimento; per gli allievi dei percorsi di leFP, sarà quindi previsto, a fine anno, solo un giudizio di idoneità o di non idoneità; il recupero degli apprendimenti potrà essere realizzato nel corso dell'anno scolastico attraverso appositi percorsi personalizzati.

Il triennio formativo si conclude con l'acquisizione dell'attestato di qualifica professionale o dell'attestato di competenze, previo il superamento di prove finali dinnanzi ad una apposita Commissione esaminatrice, la cui composizione è definita dalla Giunta regionale, che ne designa un membro esterno con funzione di Presidente (LR 8/2017, art 14).

Si ricorda infine che il D.Lgs. 61/2017 prevede espressamente all'art. 8 la possibilità di passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale e viceversa, nei termini previsti dal decreto ministeriale del 22/5/2018 (pubblicato in G.U. n 243/2018) che recepisce l'Accordo sancito in Conferenza Stato Regioni il 10/5/2018.

Con l'augurio di un lavoro proficuo e di un'ampia e concorde collaborazione, si porgono i più cordiali saluti.

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto -
Direzione Generale

Il Direttore Generale
f.to dott.ssa Augusta Celada

Per la Regione del Veneto
Area Capitale Umano, Cultura
e Programmazione Comunitaria

Il Direttore
f.to dott. Santo Romano